

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
V DOMENICA del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: I settimana del salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
6 FEBBRAIO V DOMENICA DEL T. O. 44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA	07.30 10.00 17.00	Giovanni Loi ed Emilia Lobina - Orazio e Ada - Giampiera Pilia Pierina Fanni e def. famiglie Tugulu e Fanni
7 LUNEDÌ Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza	16.00 17.00	Ragazzi Cresima - Mariangela e Pietro Iadu - Paoletto Alterio
8 MARTEDÌ	17.00	Iosto Gana
9 MERCOLEDÌ	17.00	Giovanni Piu
10 GIOVEDÌ	16.00 17.00	ADORAZIONE EUCARISTICA OVE Francesco e Giancarlo Muntoni
11 VENERDÌ B.V. Maria di Lourdes GIORNATA MONDIALE DEL MALATO	17.00	Sergio e Nina
12 SABATO	17.00	Iolanda, Luigi, Federico, Guido e Giuseppina
13 FEBBRAIO VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Beato l'uomo che confida nel Signore	07.30 10.00 17.00	Luigino Barrui e Giuseppina Loi. Salvatore, Maria e Severina Barrui - Raffaele Laconca - Aurelia Vargiu e Francesco Mattana Antonia Pili e Severino Fanni

Percorsi per fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio

DIOCESI DI LANUSEI - Forania di Tortoli

data di inizio:
sabato 12 febbraio 2022
presso la Parrocchia di S. Andrea
alle ore 19.00



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIV - N. 6

www.parrocchiasantandreatortoli.org

6 FEBBRAIO 2022

Sulla Tua PAROLA



La liturgia di questa domenica presenta Gesù, maestro itinerante, l'incontro con Pietro e la chiamata dei primi quattro discepoli. Gesù dopo aver presentato la sua missione nella sinagoga di Nazareth e aver vissuto, proprio a casa sua, un rifiuto totale, comincerà ad attuarla a Cafarnaon dove restituisce dignità umana ai malati e ai infermi, e in questo modo raccoglie attorno a sé il nuovo popolo di Dio.

Sin dall'inizio della vita pubblica Gesù associa degli uomini alla sua missione; in particolare Pietro il pescatore è invitato a riconoscere la forza della Parola di Gesù che si manifesta in una pesca straordinaria.

Il discepolo è invitato ad affidarsi al Signore, disponibile a lasciarsi rinnovare da Lui attraverso la potenza della Sua Parola.

L'esperienza di Pietro e dei suoi compagni vale anche per noi. Anche noi siamo chiamati a riporre la nostra fiducia in Gesù, dicendo il nostro sì a Lui e alla sua parola-chiamata "sulla tua parola getterò le reti".

Siamo chiamati a fare posto a Gesù nella nostra vita affinché attraverso parole e azioni, Egli possa continuare ad annunciare la Parola a tutti gli uomini. Siamo chiamati all'impegno concreto, ad avere il coraggio di compiere scelte coraggiose come segno di forza di rinnovamento che il Vangelo porta con sé, e lasciarci mettere in discussione dalla Parola perché diventi motivo di revisione della vita. Non è sufficiente ascoltare il Signore,

PREGHIAMO

Signore Gesù che chiami anche oggi a seguirti, rendici disponibili a metterci a servizio della tua missione di amore tra i nostri fratelli. Amen!

né capire cosa Egli voleva dire, ieri, ai suoi discepoli; occorre aprire al Signore la nostra coscienza perché sia continuamente illuminata e rinnovata.

In questo modo anche noi possiamo o potremo essere "pescatori di uomini".

don Piero



44^ Giornata per la vita

“Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse” (Gen 2,15).

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita.

Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: “La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme” (Papa Francesco, Omelia, 20 ottobre 2020).

Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. **(DAL MESSAGGIO PER LA 44^ GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA)**

11 febbraio 30^ Giornata mondiale del malato

Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità

“Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso” (Lc 6,36)

La Giornata mondiale del malato compie 30 anni e il versetto luca-
no scelto per illuminarne il significato dice quale sia la ragione del nostro agire compassionevole verso gli infermi, che non è mai autonomo e immediato ma è sempre risposta a un amore misericordioso che ci precede e ci accompagna. La vicinanza al malato deve svilupparsi in un “cammino di carità” che porta a crescere nella relazione di fraternità.



Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di
Papa Francesco



Dio non si trova nei miracoli, ma nella realtà

Anche Gesù percorre la via dei profeti: si presenta come non ce lo saremo aspettato. Non lo trova chi cerca miracoli, se noi cerchiamo dei miracoli non troveremo Gesù, chi cerca sensazioni nuove, esperienze intime, cose strane, no! Chi cerca una fede fatta di potenza e segni esteriori. No, non lo troverà. Soltanto lo trova, invece, chi accetta le sue vie e le sue sfide, senza lamentele, senza sospetti, senza critiche e muscoli lunghi. Gesù, in altre parole, ti chiede di accoglierlo nella realtà quotidiana che vivi; nella Chiesa di oggi, così come Lui è; in chi hai vicino ogni giorno, accogliere Gesù in chi ti è vicino ogni giorno; nella concretezza dei bisognosi, nei problemi della tua famiglia, nei genitori, nei figli, nei nonni, accogliere Dio lì. (...) Ci vuole umiltà per incontrare Dio, per lasciarci incontrare da Lui. Il Papa invita ancora a chiedersi come ci poniamo noi davanti al Signore, se come i suoi compaesani crediamo **“di sapere tutto su di Lui”, pensiamo di conoscerlo bene “con le nostre idee e i nostri giudizi”, rischiando di chiuderci alle novità di Gesù e di rimanere “fissi sulle nostre posizioni”**. Il Signore ci chiede “una mente aperta e un cuore semplice” e, conclude Papa Francesco, “quando una persona ha una mente aperta, un cuore semplice, ha la capacità di sorprendersi”. Quindi indica Maria come modello di umiltà e disponibilità: che lei “ci mostri la via per accogliere Gesù”.

a cura di **MARCO LADU**



Verso il Sinodo Cammino Sinodale Diocesano e Parrocchiale



Il 5 di febbraio 2022 si è conclusa la prima parte del cammino sinodale parrocchiale. Diverse associazioni e persone singole hanno partecipato a questa prima consultazione guidate dalle tracce indicate dalla CEI, offrendo il loro contributo per un cammino ecclesiale sempre più in sintonia con il Vangelo di Gesù Cristo, incarnato e testimoniato nelle diverse realtà e situazioni dell'uomo di oggi. È desiderio di tutti che la fede, facilmente professata a parole, possa essere vissuta nel quotidiano delle nostre famiglie e nella società intera.